



Arco Latino – Governi Locali Intermedi

Dichiarazione Politica



Arco Latino – www.arcolatino.org - mail: secretariat@arcolatino.org - tel: 0034 934022677
Twitter @arcolatino



DICHIARAZIONE POLITICA DI ARCO LATINO

Occupazione e Partecipazione Giovanile come Vettori dello Sviluppo Territoriale e della Coesione nel Mediterraneo

Assemblea Generale

Barcellona, 6 de luglio 2017

L'assemblea generale di Arco Latino, riunita a Barcellona il 6 luglio 2017, ha incentrato uno dei suoi dibattiti sull'Occupazione e Partecipazione Giovanile come Vettori dello Sviluppo Territoriale e della Coesione nel Mediterraneo. In linea con il lavoro sviluppato precedentemente da Arco Latino sulla governance multilivello come motore per l'occupazione giovanile, sia nel quadro del Workshop della Commissione Mediterranea di CGLU su "La partecipazione democratica giovanile come motore della governance territoriale, lo sviluppo e l'occupazione (Sousse 2016)", sia nel quadro di anteriori posizionamenti della rete sul ruolo delle entità pubbliche intermedie (Mantova 2015), riaffermiamo il nostro impegno su questa tematica attraverso l'approvazione della seguente dichiarazione politica:

Contexto

I giovani sono la chiave del futuro dinamismo e della prosperità dell'Europa. Il loro talento, energia e creatività sono la chiave per la sua crescita e la sua competitività. La crisi degli ultimi anni ha colpito specialmente i giovani. In questo momento, quasi 4,6 milioni di giovani sono disoccupati in Europa per questo parlare di occupazione giovanile significa affrontare una delle principali priorità dei paesi dell'Unione Europea.

I paesi del bacino del Mediterraneo devono far fronte al crescente livello di disoccupazione ed esclusione sociale fra i giovani. Per questa ragione è necessario promuovere azioni che stimolino l'innovazione e la crescita economica adattando le competenze dei giovani alla domanda attuale del mercato del lavoro. Allo stesso modo è necessario promuovere il processo partecipativo dei giovani nel sistema di governance territoriale.

La disoccupazione e l'esclusione giovanile hanno un profondo impatto nelle persone, nella società e l'economia, considerando che da queste dipende la prospettiva di crescita e di coesione sociale in Europa. Inoltre, giovani senza voce, lavoro e opportunità costituiscono un incentivo all'instabilità e all'insicurezza, un elemento che contribuisce alla fragilità che sta vivendo il Mediterraneo. In questo senso lavorare all'inserzione nel mondo del lavoro e alla creazione di opportunità per i giovani diventa un elemento chiave per arrivare ad avere una maggiore coesione sociale, contrarrestare le tendenze negative di crescita demografica, frenare la diffusione di un estremismo violento e costruire la stabilità e la pace nel Mediterraneo.

In considerazione di queste premesse, i governi locali soci di Arco Latino

Considerano essenziale:

- Ridurre i livelli di disoccupazione fra la popolazione giovane, che costituisce una linea d'azione centrale per la strategia di crescita Europea, e ancor di più per ciò che si riferisce allo sviluppo integrato dei suoi territori.
- Creare opportunità di maggiore uguaglianza per i giovani in termini di educazione e di accesso al mercato del lavoro
- Garantire un'adeguata transizione dei giovani dalla fase formativa al mondo del lavoro, favorendo un loro adeguato inserimento nel sistema del lavoro che sia in relazione alla loro esperienza formativa
- Incentivare e garantire la mobilità dei giovani nei paesi dell'Unione Europea con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'educazione e la formazione favorendo la creazione di un mercato unico del lavoro
- Capitalizzare l'investimento nell'ambito dell'educazione e la formazione dei giovani attraverso lo stimolo e l'appoggio a iniziative capaci di creare le condizioni adeguate per generare innovazione e sviluppo imprenditoriale giovanile sostenibile nei territori.
- Favorire iniziative specifiche per promuovere e valorizzare l'apprendimento non formale, la partecipazione nella società civile e le attività di volontariato dei giovani nei paesi Europei
- Considerare le esigenze e le problematiche dei giovani per l'elaborazione delle politiche di educazione, occupazione, salute, stato sociale.
- Favorire e rafforzare la partecipazione dei giovani nei processi di decisioni politiche dei distinti livelli di governo.

Manifestano alla UE:

- La necessità di considerare l'inclusione dei giovani e il fatto di garantire loro opportunità di occupazione come tema cruciale che costituisce una parte indispensabile, non solamente di una strategia di crescita ma anche di una strategia di sicurezza nel Mediterraneo, capace di garantire pace e di stabilità
- La necessità di rafforzare gli strumenti finanziari che l'Unione Europea mette a disposizione dei territori mediterranei, dato il ruolo vitale che questi hanno svolto e svolgono, per il conseguimento degli obiettivi di occupazione e inclusione dei giovani. In concreto si deve prendere in considerazione l'impatto positivo che i programmi europei e la politica di coesione hanno avuto - e hanno- nella diminuzione dei livelli di disoccupazione giovanile e nella crescita del mediterraneo, attraverso l'impulso e l'appoggio di numerose iniziative (relative alla formazione, la partecipazione e l'occupazione dei giovani).
- Con particolare attenzione alla politica di coesione, si afferma la necessità di difenderla e di dare una maggiore rilevanza all'occupazione e all'inclusione dei giovani come asse trasversale per il raggiungimento dei suoi 11 obiettivi. In questo senso si ricorda come occupazione e inclusione dei giovani sono particolarmente rilevanti rispetto a:

1) Gli obiettivi che rispondono alle priorità d'investimento per i fondi FEDER (rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione; contribuire all'accesso, all'uso e alla qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; contribuire alla competitività delle PMI, promuovere la transizione verso un'economia di basso consumo di carbonio)

2) Gli obiettivi che rispondono alle priorità d'investimento dei fondi FSE (promuovere l'occupazione sostenibile e la qualità e favorire la mobilità lavorativa; promuovere l'inclusione sociale, lottare contro la povertà e la discriminazione, investire in educazione e formazione e la formazione continua)

- L'importanza di stabilire linee di collaborazione dell'UE con le amministrazioni locali intermedie disposte a contribuire nell'applicazione delle politiche europee dalla prossimità dei loro territori e le loro comunità.
- La necessità di rafforzare gli strumenti di cooperazione con il Sud del Mediterraneo per garantire lo sviluppo equilibrato dei territori mediante la creazione di piattaforme per lo scambio di buone pratiche fra riva nord e riva sud. In questo senso è necessario poter creare iniziative congiunte orientate alla creazione di opportunità formative e di lavoro per i giovani e la loro inclusione sociale.

Chiedono ai governi nazionali:

- Di considerare le istituzioni locali come essenziali nel processo di accompagnamento e appoggio all'inserzione lavorativa dei giovani così come nella promozione delle condizioni necessarie alla creazione delle imprese e della loro sostenibilità
- Una maggiore delega a livello locale e sopra-municipale della gestione dei fondi strutturali sulla tematica dell'occupazione.

Si compromettono a:

- Considerare la tematica dell'occupazione e della partecipazione dei giovani come vettore di sviluppo territoriale e di coesione nel Mediterraneo.
- Lavorare la tematica dell'occupazione e la partecipazione in maniera trasversale, in un'ottica multilivello dove organismi municipali, sopra-municipali e regionali lavorano insieme allo sviluppo di opportunità equitative per i giovani di tutti i territori sia urbani sia extra-urbani per uno sviluppo equilibrato dei territori
- Creare le condizioni necessarie per stabilire un quadro di dialogo e sinergie fra i diversi attori locali pubblici e privati con l'obiettivo di generare un ecosistema favorevole alla creazione d'impresе e posti di lavoro così come all'inserzione dei giovani nel mondo del lavoro.
- Stabilire relazioni proficue e favorire il dialogo con le istituzioni formative specialmente con le università. In questo senso è necessario costruire una connessione adeguata fra formazione e le possibilità d'occupazione con particolare attenzione ai settori di maggior rilevanza per i territori mediterranei quali l'economia verde, il turismo sostenibile e l'economia sociale e solidaria.
- Informare la cittadinanza dei diversi strumenti che i giovani hanno a disposizione in termini di possibilità formative, di accompagnamento all'inserzione nel mondo del lavoro o al supporto per la creazione d'impresa.

- Favorere iniziative intersettoriali d'integrazione che tengano in conto le esigenze e le problematiche dei giovani nel momento di formulare, applicare valutare le politiche e le azioni in ámbiti come l'educazione, l'occupazione, la salute e i servizi sociali.
- Implementare canali di comunicazione che siano capaci di offrire ai giovani uno spazio di interazione con le autorità locali per essere informati.
- Promuovere la partecipazione dei giovani con i processi di decisione relativi con i piani di sviluppo territoriale.
- Coinvolgere i giovani nell'identificazione delle necessità dei servizi pubblici, la loro implementazione e il loro monitoraggio.
- Capitalizzare le esperienze esistenti di partecipazione dei giovani per la creazione di una governance e uno sviluppo territoriali migliori.